

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00228264
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	San Casciano in Val di Pesa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	San Casciano in Val di Pesa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1989
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1320
DTSE - A	1329

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Maestro del Trittico Horne
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00000607

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	66
FRM - Formato	cuspidato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1962/ 1963
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RSTN - Nome operatore	Di Prete M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Oggetti: trono; cuscino.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La Proto Pisani nel catalogo del museo (1989) lo attribuisce alla fine del secondo decennio. se non addirittura nei primi anni del secolo XV: " Il generico rimando della tavola a scuola fiorentina trecentesca si ritrova anche nelle altre guide finchè nel 1962, probabilmente a seguito del restauro che la liberò dalle ridipinture e dalle aggiunte posteriori, Klara Steinweg (in un appunto manoscritto nell'Archivio del Corpus Offner) l'attribuì al Maestro del Trittico Horne. Quest'anonimo pittore, così denominato per essere l'autore dell'importante trittico del Museo Horne di Firenze, è uno strettissimo seguace del Maestro della Santa Cecilia, tanto da essere confuso con quest'ultimo, anche se mostrain certi momenti tangenze con Pacino di Bonaguida. Il nostro artista si distingue tra i numerosi maestri minori del primo Trecento fiorentino per alcune particolari caratteristiche fisiognomiche come gli occhi languidi segnati da una larga iride, le labbra dai grossi contorni e il mento appuntito. Le sue opere sono collocabili in gran parte nel secondo decennio del secolo XIV, mentre l'attività del suo 'alter ego' il così detto Maestro della Santa Cecilia, termina nel primo decennio del secolo XIV. Le strettissime somiglianze stilistiche e la scalatura cronologica delle opere dei due maestri hanno suggerito al Boskovits l'ipotesi che si tratterebbe della stessa personalità, la cui ultima fase è rappresentata dal gruppo dei dipinti attribuiti al Maestro del Trittico Horne. Lo stesso studioso, in attesa di altri supporti che possano convalidare la sua tesi, prudentemente preferisce continuare ad usare l'etichetta del Maestro del Trittico Horne per il gruppo delle opere più tarde. La Madonna di S. Colombano è stata probabilmente decurtata lateralmente e in basso è l'aggiunta di nuovi pezzi le hanno conferito l'attuale sagoma. In origine doveva presentare una struttura simile alla Maestà di Giotto degli Uffizi, con santi e angeli disposti intorno al trono. L'arcaica struttura del trono, la rigidità delle figure così come una certa qual debolezza del Bambino nella sua collocazione in rapporto alla figura materna, sembrano escludere un'influenza diretta della pala d'altare di Giotto. Il collegamento più diretto va stabilito con un'altra composizione che il Maestro del Trittico Horne ha ripetuto più volte e in diverse edizioni, come per esempio nella Madonunna Cini, una delle tavole più antiche del gruppo, o nel tabernacolo di Ditroit. Alcuni particolari della tavola di S. colombano, come la caduta ritmica del manto della Vergine, i contorni morbidamente goticheggianti, gli occhi allungati e le dita affusolate delle figure fanno propendere per una datazione tarda di quest'opera, nell'ambito del proprio gruppo, alla</p>

fine del secondo decennio, se non addirittura, ai primi anni di quello successivo ". Dalla scheda del parroco del 1914 si ha notizia del dipinto: " Per di più sono stati attaccati alla tavola degli ex voti, deteriorando sempre più il dipinto, e sarebbe ottima cosa rimuoverli procedendo magari ad un restauro...." . Sotto la voce 'stato di conservazione, restauri subiti', sempre nella scheda del 1914 si legge: " Del resto in arte, i volti specilmente della Madonna, le mani, i panneggiamenti o per dir tutto in una parola, il centro della tavola è assai ben conservato, e i ritocchi, barbaramente fatto, riguardano più che altro le aureole e le altre parti laterali dela pittura ". Sempre il parroco ha scritto: " Il dipinto è guasto da restauri che hanno lasciato ben poche tracce dell'originale pittura".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 119401

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carocci G.

BIBD - Anno di edizione

1892

BIBN - V., pp., nn.

p. 108

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Guarducci T.

BIBD - Anno di edizione

1904

BIBN - V., pp., nn.

p. 150

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lumachi F.

BIBD - Anno di edizione

s.d.

BIBN - V., pp., nn.

p. 99

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cirri A.

BIBD - Anno di edizione

1964

BIBH - Sigla per citazione

00003976

BIBN - V., pp., nn.

p. 449

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fremantle R.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000855
BIBN - V., pp., nn.	p. 449
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiostrini Mannini A.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 252
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boskovits M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Offner R./ Boskovits M./ Gregori M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00003755
BIBN - V., pp., nn.	p. 232
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo arte
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 28, n. 2, p. 9
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 3
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Burigana A G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI